



Il Sindaco presenta l'argomento e cede la parola alla Responsabile del Settore Finanziario che fornisce tutte le giustificazioni in ordine al rilievo della Corte dei Conti sul rendiconto 2016, con la presentazione della relazione in precedenza inviata alla Corte dei Conti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la comunicazione della Corte dei Conti Sezione Reg.le di controllo della Lombardia datata 29 ottobre 2018, avente per oggetto: "Questionario consuntivo 2016 – istruttoria" con la quale sono richieste al Comune di Almenno San Salvatore delucidazioni e supporti documentali in ordine alle possibili criticità evidenziate nel rendiconto di gestione esercizio finanziario 2016 e dettagliate nella predetta richiesta;

Richiamata la risposta del Comune di Almenno San Salvatore prot. nr. 10793 del 28/11/2018 con la quale vengono fornite le delucidazioni richieste in merito alle criticità riscontrate, in particolar modo riferite alla differenza negativa di parte corrente del conto consuntivo 2016;

Considerato che la Corte dei Conti in data 29/11/2018, propone, sussistendo i presupposti per l'attivazione della procedura prevista dall'art.1, comma 166 e segg, della Legge 23/12/2005, nr.266, che il rendiconto 2016 venga sottoposto all'esame collegiale, in Camera di Consiglio della Sezione;

Vista la deliberazione LOMBARDIA/363/2018/PRSE - Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia depositata presso la Segreteria CDC in data 20/12/2018 con la quale è:

- Accertata la criticità dei rendiconti 2015/2016;
- Invitata l'Amministrazione a porre in essere adeguate misure correttive per riportare in equilibrio la gestione di parte corrente del Bilancio;
- Disposta la trasmissione della pronuncia - a mezzo sistema Con.Te - al Sindaco, affinché la stessa sia comunicata all'organo consiliare;

Richiamato il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 28 settembre 2000, n. 227, S.O. e in particolare:

l'art.148-bis Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali - inserito dall'art. 3, comma 1, lett. e), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL

### DELIBERA

Di comunicare all'organo consiliare i contenuti della pronuncia di cui alla deliberazione LOMBARDIA/363/2018/PRSE della Corte dei Conti Sezione Reg.le di Controllo depositata in segreteria CDC in data 20/12/2018.

Di disporre che la documentazione di cui al presente atto venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Almenno San Salvatore nel rispetto della normativa sulla trasparenza.

Parere di regolarità tecnico-procedurale-contabile: Favorevole  
F.to – Il Responsabile del Settore 2: Liliana Mazzucotelli



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al Revisore dei conti  
Al Responsabile dei servizi finanziari  
Al Sindaco  
del Comune di **Almenno San Salvatore (BG)**

**Oggetto:** questionario consuntivo 2016 - istruttoria

Al fine di completare l'esame delle relazioni redatte, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dall'Organo di Revisore di codesto Comune, relativa al questionario sul rendiconto 2016, si prega di fornire - entro 10 giorni dalla ricezione della presente nota - delucidazioni e supporti documentali in ordine alle possibili criticità di seguito evidenziate:

1. **Differenza di parte corrente** - l'ente, nonostante il rilievo già fatto da questa Sezione sul rendiconto 2015, risulta avere una differenza di parte corrente negativa di € -176.777,62 in netto peggioramento rispetto all'anno precedente, si chiede di inviare l'andamento del valore dal 2014 al 2017 e chiarire quali sono le misure intraprese dall'ente per rientrare;
2. **Cassa vincolata** - si chiede di chiarire le motivazioni dalla risposta alla domanda 1.2.1.1, in base alla quale l'ente non risulta aver provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2016;
3. **Indebitamento** - l'ente risulta aver contratto nuovo debito per € 91.207,25, si chiede di evidenziare la finalità del mutuo contratto;
4. **Residui passivi ante 2016** - si prega di specificare la natura e le ragioni del mantenimento di residui passivi provenienti dal 2015 e da esercizi precedenti per € 42.691,53 di titolo I, per € 3.794,09 di titolo II;
5. Si chiede, infine, di chiarire le motivazioni di quanto rappresentato in riferimento alla domanda 3.6 del questionario, alla quale l'ente risponde che gli impegni di spesa in conto capitale, per i quali sono stati acquisiti spazi finanziari con il meccanismo del patto regionalizzato, verticale e orizzontale, di cui ai commi 728 e seguenti dell'articolo 1, della legge n. 208/2015, nonché con il meccanismo del patto "orizzontale nazionale" di cui al successivo comma 732, non sono stati riferiti ad impegni di spesa in conto capitale di competenza dell'anno 2016 ed esigibili nell'anno 2016,.

Milano, 29 ottobre 2018

Il Magistrato istruttore  
Dott. Giovanni Guida  
*Giovanni Guida*





## Comune di Almenno San Salvatore

☎ 035/6320221 - FAX 035/643041

Provincia di Bergamo  
Piazza San Salvatore, 11

C. F. 00533860169

Prot. Nr. 10793

Almenno San Salvatore, 28/11/2018

Alla CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA LOMBARDIA  
Via Marina,5  
20121 MILANO

**OGGETTO:** Richiesta istruttoria – questionario consuntivo anno 2016 (art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266, richiamati dall'art.3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213).

Con la presente, in risposta alla Vostra del 29/10/2018, in merito al questionario del rendiconto 2016 di cui all'oggetto, si forniscono le delucidazioni richieste:

1. **Differenza di parte corrente:** si indica di seguito l'andamento di parte corrente :  
2014 144.852,16  
2015 - 38.716,95  
2016 - 176.777,62  
2017 - 70.592,87

Il peggioramento sull'esercizio 2016 è dovuto a una contrazione di alcune risorse delle entrate extratributarie che, contrariamente al trend storico triennale, non si sono realizzate: affitti, antenne telefoniche, entrate da accertamenti tributari, servizi di assistenza domiciliare, diminuzione incentivi per impianti fotovoltaici nonché a una concessione governativa (erogata da Uniacque SpA gestore del servizio idrico integrato e inerente le rate di ammortamento mutui del medesimo servizio) accertata e incassata nel 2017 ma di competenza del 2016 e in particolar modo a una prevista rifusione a seguito di accordo transattivo da contenzioso con la ditta fornitrice di energia termica che, contrariamente alle aspettative, si è protratta nel tempo e solo attualmente è alle fasi conclusive. Le misure intraprese per il rientro sono il costante monitoraggio delle spese correnti e il loro contenimento mediante scelte del tipo: servizi convenzionati, riduzione di alcune spese flessibili.

Nel 2017 il disavanzo è minore e nel 2018 si prevede di ridurlo ulteriormente.

2. **Cassa vincolata:** non si è provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata in quanto all'1 gennaio 2016 non sussistevano vincoli;

L'ente ha ricevuto:

- un contributo regionale per eliminazione barriere architettoniche a favore di privati pari a € 6.126,99 accertato e riscosso nel 2015 e impegnato e pagato nello stesso anno;
- un contributo regionale per fondo affitti grave disagio economico pari a € 5.760,00 accertato e riscosso nel 2015 e impegnato e pagato ai beneficiari nello stesso anno;

3. **Indebitamento:** il mutuo di € 91.207,25, - finanziamento a tasso zero - è stato richiesto e concesso dal Consorzio Bim a titolo di seconda tranche per il completamento di opere varie: messa in sicurezza Ponte Noca - adeguamenti normativi edifici scolastici;

4. **Residui passivi ante 2016:** la ragione del mantenimento dei residui provenienti dal 2015 sta nel fatto che sono inerenti a servizi resi e a obbligazioni perfezionate nell'anno 2015 ai quali sono seguite le fatture, una di esse datata 31/12/2015:

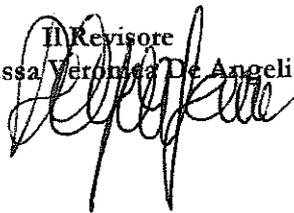
- Richiesta datore di lavoro di rimborso permessi 2015 per mandati elettivi;
- Ruolo TIA immobili com.li;
- Valorizzazione rete impianto gas e adeg.PRIC impianto illuminazione pubblica;
- Attività accertamenti tributari con emissione avvisi novembre 2015;
- Rimborso Commissione Elettorale Circondariale al Comune di BG;
- Fornitura testi scolastici;
- Inserimento utenti alloggi protetti;
- Vertenze legali concluse nel 2015.

Per quanto riguarda la somma a Titolo II trattasi di un' erogazione dell'8% alla Parrocchia locale mantenuta sul residuo in attesa di valutazione tecnica della pratica, solo attualmente effettuata. Segue la liquidazione dello stesso.

5. In merito al punto 5) si comunica che, per mero errore, nel questionario è stata barrata l'opzione di risposta sbagliata in quanto l'ente non ha chiesto spazi finanziati né mediante il meccanismo regionale né quello nazionale.

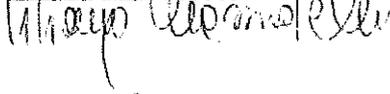
Nella speranza di aver risposto in modo chiaro ed esaustivo alla vostra richiesta, si porgono distinti saluti.

Il Revisore  
Dr.ssa Veronica De Angeli



Il Responsabile del Servizio Finanziario

Liliana Mazzucotelli



18.12.2018



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA LOMBARDIA**

Al Signor Presidente  
della Sezione regionale di  
controllo per la Lombardia

Prot. int.: 77279977

**Oggetto:** Camera di consiglio - Rendiconto 2015, rendiconto 2016. Relazione dell'Organo di Revisione. Proposta di deferimento alla Sezione regionale di controllo per la Lombardia ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266.

**Relazione del Magistrato Istruttore: Dott. Giovanni Guida**

Dall'esame del questionario relativo al bilancio consuntivo 2016, redatto a cura dell'organo di revisione del Comune di Almenno San Salvatore (BG), sono emerse possibili criticità in merito ai seguenti punti:

1. Differenza di parte corrente negativa.

Tanto premesso, lo scrivente ritiene che sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura prevista dall'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e, pertanto, chiede alla S.V. che la situazione venga sottoposta all'esame collegiale, in camera di consiglio, della Sezione.

Milano, 29/11/2018

Il Magistrato Istruttore  
Dott. Giovanni Guida



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114384

e-mail: lombardia.controllo.be@corteconti.it | nec: lombardia.controllo@corteconticert.it



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Milano, 03/12/2018

Al Signor Sindaco

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

All'Organo di Revisione  
del Comune di  
Almenno San Salvatore (BG)

**Oggetto: Controllo in merito al rispetto delle previsioni relative al Patto di stabilità interno e alla sana gestione finanziaria degli enti territoriali. Rendiconto 2015 e 2016. Comune di Almenno San Salvatore (BG).**

Relatore: Ref. Giovanni Guida.

Si comunica che il giorno 12 dicembre p.v., la Sezione si riunirà in Camera di consiglio per deliberare sulle criticità riscontrate nell'analisi del rendiconto 2015 e 2016 del Comune di Almenno San Salvatore (BG).

Si evidenzia che l'Adunanza si svolgerà in seduta non pubblica, (non è conseguentemente prevista la presenza di rappresentanti del Comune), e all'esito della stessa verrà adottata apposita delibera, trasmessa successivamente all'Ente.

Il Comune potrà depositare una memoria illustrativa ed eventuali documenti entro l'11 dicembre 2018 tramite il sistema Con.Te.

Il Funzionario

(Dott. Alessandro Sambataro)





**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER LA LOMBARDIA**

**IL PRESIDENTE**

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T87



DOC. INTERNO N.77311122 del 30/11/2018

AI COMPONENTI  
LA SEZIONE REGIONALE DI  
CONTROLLO PER LA  
LOMBARDIA  
SEDE

**Oggetto: Camera di consiglio 12 dicembre 2018.**

La Sezione regionale di controllo per la Lombardia è convocata in Camera di Consiglio il giorno 12.12.2018 alle ore 10:00 per svolgere il seguente ordine del giorno:

Rendiconto 2015 e 2016

Comune di Almenno San Salvatore (BG)

**Relatore: I Ref. Giovanni Guida**

Il Presidente  
Simonetta Rosa  
*Firmato digitalmente*





## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

dott.ssa Simonetta Rosa	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere
dott. Giampiero Maria Gallo	Consigliere
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott. Cristian Pettinari	I Referendario
dott. Giovanni Guida	I Referendario (relatore)
dott.ssa Sara Raffaella Molinaro	I Referendario
dott. Ottavio Caleo	Referendario
dott.ssa Marinella Colucci	Referendario

nella camera di consiglio del 12 dicembre 2018 ha assunto la seguente

#### DELIBERAZIONE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;



vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

visto il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

vista la deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/6/2017/INPR, recante le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 - rendiconto della gestione 2016 - ed i relativi questionari;

esaminati i questionari sul rendiconto di gestione per gli esercizi finanziari 2015-2016, redatti dall'organo di revisione del Comune di Almenno San Salvatore (BG), con una popolazione di 5749 abitanti alla data del 1/1/2016, sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie;

visti gli atti acquisiti nell'ambito della procedura di controllo;

vista la richiesta di deferimento del Magistrato Istruttore al Presidente, la successiva convocazione della Sezione per l'esame collegiale e la pronuncia specifica ex art. 1, commi 166 e seguenti, della L. 266/2005;

udito il magistrato relatore, dott. Giovanni Guida;

#### PREMESSO CHE

- a seguito dell'esame dei predetti questionari è stata svolta, in contraddittorio con l'Ente un'attività istruttoria (ns. istruttoria prot. n. 17042 del 30/10/2018; risposta istruttoria prot. n. 18252 del 28/11/2018), all'esito della quale il Magistrato istruttore ha ritenuto che alcuni dei profili analizzati dovessero essere portati all'esame del Collegio di questa Sezione;
- conseguentemente è stato richiesto il deferimento per l'esame delle seguenti possibili criticità, rispetto alle quali erano stati richiesti elementi informativi all'Ente nel corso dell'istruttoria:
  1. risultato di parte corrente negativo protratto per più esercizi.

#### CONSIDERATO IN FATTO E IN DIRITTO

1. Giova preliminarmente ricordare che la legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 1, co. 166 ha previsto che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, "ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica", svolgano

64

verifiche ed accertamenti sulla gestione finanziaria degli Enti locali, esaminando, per il tramite delle relazioni trasmesse dagli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali (co. 166), i bilanci di previsione ed i rendiconti. La magistratura contabile ha sviluppato le verifiche sulla gestione finanziaria degli Enti locali, in linea con le previsioni contenute nell'art. 7, co. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131, quale controllo ascrivibile alla categoria del riesame di legalità e regolarità, che ha la caratteristica di finalizzare le verifiche della magistratura contabile all'adozione di effettive misure correttive da parte degli Enti interessati. L'art 3, co. 1 lett. e) del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha introdotto nel TUEL l'art. 148-bis, significativamente intitolato "*Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali*", il quale prevede che "*Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti*". Ai fini della verifica in questione la magistratura contabile deve accertare che "*i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente*". In base all'art. 148 bis, comma 3, del TUEL, qualora le Sezioni regionali della Corte accertino la sussistenza "*di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno*", gli Enti locali interessati sono tenuti ad adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione della delibera di accertamento, "*i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio*", e a trasmettere alla Corte i provvedimenti adottati in modo che la magistratura contabile possa verificare, nei successivi trenta giorni, se gli stessi sono idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. In caso di mancata trasmissione dei provvedimenti correttivi o di esito negativo della valutazione, "*è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria*". Come precisato dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 60/2013), l'art. 1, commi da 166 a 172, della legge n. 266 del 2005 e l'art. 148-bis del d.lgs. n. 267 del 2000, introdotto dall'art. 3, comma 1,

64

lettera e), del d. l. n. 174 del 2012, hanno istituito ulteriori tipologie di controllo, estese alla generalità degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, ascrivibili a controlli di natura preventiva finalizzati ad evitare danni irreparabili all'equilibrio di bilancio. Tali controlli si collocano, pertanto, su un piano nettamente distinto rispetto al controllo sulla gestione amministrativa di natura collaborativa, almeno per quel che riguarda gli esiti del controllo spettante alla Corte dei conti sulla legittimità e sulla regolarità dei conti. Queste verifiche sui bilanci degli enti territoriali sono compatibili con l'autonomia di Regioni, Province e Comuni, in forza del supremo interesse alla legalità costituzionale - finanziaria e alla tutela dell'unità economica della Repubblica perseguito dai suddetti controlli di questa Corte in riferimento agli artt. 81, 119 e 120 Cost. Alla Corte dei conti è, infatti, attribuito il vaglio sull'equilibrio economico-finanziario del complesso delle amministrazioni pubbliche a tutela dell'unità economica della Repubblica, in riferimento a parametri costituzionali (artt. 81, 119 e 120 Cost.) e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (artt. 11 e 117, primo comma, Cost.): equilibrio e vincoli che trovano generale presidio nel sindacato della Corte dei conti quale magistratura neutrale ed indipendente, garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico. Tali prerogative assumono ancora maggior rilievo nel quadro delineato dall'art. 2, comma 1, della legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1 (Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale), che, nel comma premesso all'art. 97 Cost., richiama il complesso delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, ad assicurare l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. Qualora le irregolarità esaminate dalla Sezione regionale non siano così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148 bis, co. 3 del TUEL, siffatta funzione del controllo sui bilanci di questa Corte suggerisce di segnalare agli Enti anche irregolarità contabili non gravi o meri sintomi di precarietà, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, anche al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun Ente. In ogni caso, l'Ente interessato è tenuto a valutare le segnalazioni che ha ricevuto ed a porre in essere interventi idonei per addivenire al loro superamento. L'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità segnalati nella pronuncia, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri profili non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

44

2. All'esito dell'istruttoria condotta è emerso, che l'Ente ha registrato un risultato di parte corrente negativa nei seguenti esercizi:

2015	2016	2017
- 38.716,95	- 176.777,62	- 70.592,87

2.1. In merito a tale risultato negativo, l'Ente ha evidenziato che "il peggioramento sull'esercizio 2016 è dovuto a una contrazione di alcune risorse delle entrate extratributarie che, contrariamente al trend storico triennale, non si sono realizzate: affitti, antenne telefoniche, entrate da accertamenti tributari, servizi di assistenza domiciliare, diminuzione incentivi per impianti fotovoltaici nonché a una concessione governativa (erogata da Uniacque SpA gestore del servizio idrico integrato e inerente le rate di ammortamento mutui del medesimo servizio) accertata e incassata nel 2017 ma di competenza del 2016 e in particolar modo a una prevista rifusione a seguito di accordo transattivo da contenzioso con la ditta fornitrice di energia termica che, contrariamente alle aspettative, si è protratta nel tempo e solo attualmente è alle fasi conclusive. Le misure intraprese per il rientro sono il costante monitoraggio delle spese correnti e il loro contenimento mediante scelte del tipo: servizi convenzionati, riduzione di alcune spese flessibili".

3. La Sezione rileva come il ripetersi di tale risultato negativo potrebbe col tempo porre in pericolo gli equilibri complessivi di bilancio. Principi di sana e corretta gestione impongono, infatti, all'ente locale di assicurare la copertura delle proprie spese di funzionamento con entrate di carattere ordinario. Le spese correnti devono, quindi, essere dimensionate in base alle risorse disponibili derivanti dalle entrate correnti, ossia dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dallo Stato e da altri enti, e dalle entrate extratributarie (Titoli I° - II° - III°). In relazione a questa esigenza, l'art. 162 del TUEL stabilisce che la situazione corrente, come definita al comma 6, deve essere in equilibrio e non possa avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge. Per tale ragione, la norma prevede che le entrate ordinarie siano tali da far fronte alle spese di Titolo I e di (parte del) Titolo III. In presenza di una "differenza di parte corrente" negativa, la legge prevede che alcune entrate (per loro natura in conto capitale o non aventi carattere ordinario) possano essere utilizzate a copertura. In tale prospettiva, l'utilizzo di entrate diverse per la copertura di spese correnti, pur permesso entro determinati limiti percentuali dalla legge, non può che essere temporaneo, per il periodo necessario a ricondurre la situazione dell'Ente ad un ordinario equilibrio di parte corrente.

3.1. Alla luce delle considerazioni sopra riportate la Sezione, pur prendendo atto delle cause che hanno determinato la situazione di maggiore squilibrio di parte corrente nel 2016 e che - come rappresentato dall'Ente nella propria risposta istruttoria - "nel 2017 il disavanzo è minore e nel 2018 si prevede di ridurlo ulteriormente", deve rilevare che il protrarsi di tale criticità per un quadriennio impone l'adozione di misure correttive maggiormente efficaci, che verranno monitorate in relazione all'esame da parte di questa Sezione dei successivi rendiconti.

**P.Q.M.**

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia:

**ACCERTA**

le criticità di cui in parte motiva inerenti ai rendiconti degli esercizi 2015 e 2016

**INVITA**

l'Amministrazione civica a porre in essere adeguate misure correttive per riportare in equilibrio la gestione di parte corrente del bilancio

**DISPONE**

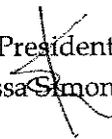
- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, al Sindaco e dispone che quest'ultimo, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente, informi il Presidente del Consiglio comunale affinché comunichi all'organo consiliare i contenuti della presente delibera;
- la trasmissione della presente pronuncia, a mezzo sistema Con.Te, al Revisore dei conti del Comune di Almenno San Salvatore.

Così deliberato in Milano nella camera di consiglio del 12 dicembre 2018.

Il Relatore  
(dott. Giovanni Guida)



Il Presidente  
(dott.ssa Simonetta Rosa)



Depositata in Segreteria il  
20 DIC 2018

Il Direttore della Segreteria  
(dott.ssa Daniela Parisini)



**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano  
F.to Fumagalli Miriam Palma

Il Presidente  
F.to Gianluigi Brioschi

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Santo Russo

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, in data odierna viene pubblicata in copia all'albo pretorio ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Almenno San Salvatore, li 27 FEB 2019

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Santo Russo

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134,  
( X ) terzo comma, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.  
( ) quarto comma, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Almenno San Salvatore, li - 9 MAR 2019

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Santo Russo

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.  
Almenno San Salvatore, li 27 FEB 2019



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Bertuletti Roberta